

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO: VERSO LA PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI

26 Marzo 2024



L'AQUILA - Ci sarà domani la proclamazione degli eletti del nuovo Consiglio regionale uscito dalle urne alle elezioni dello scorso 10 marzo: la commissione elettorale centrale presso la corte d'appello dell'Aquila ha chiuso i verbali a seguito del duro e complesso lavoro di verifica, tra le altre cose alimentato dalle segnalazioni di diversi candidati.

È quanto si apprende da fonti politiche regionali che sono in contatto con la Corte di Appello.

La verifica è stata effettuata in precedenza dalle quattro commissioni elettorali circoscrizionali presso i tribunali abruzzesi. La proclamazione ci sarà domani con la trasmissione ufficiale ai competenti uffici del Consiglio regionale.

In anticipo, dunque, rispetto a quanto inizialmente previsto dal rieleto presidente Marco Marsilio, di FdI, che ieri, a margine della 62° Fiera dell'Agricoltura di Lanciano, aveva ipotizzato la proclamazione degli eletti dopo Pasqua.

Tornato rinfancato dal breve periodo di vacanze a Londra, il rieleto presidente della Regione Regione Abruzzo, Marco Marsilio, di Fratelli d'Italia, così ha risposto a Telemax, a margine della 62° Fiera dell'Agricoltura di Lanciano, primo impegno di Marsilio dopo la massacrante e lunga campagna elettorale culminata con la netta vittoria e il secondo storico mandato alle elezioni regionali del 10 marzo scorso.

Secondo quanto si è appreso, non ci sono sorprese rispetto a quando stabilito dal portale Eligendo. Ci sono state solo variazioni nei posti successivi al primo.

Ad esempio, nel collegio dell'Aquila, dietro l'eletta di Noi Moderati Marianna Scoccia, 5.269 voti, figura Alfredo Mascigrande, e non Sergio Tedeschi, entrambi oltre 2.400 voti.

Comunque, da domani i consiglieri eletti saranno in carica con l'insediamento che è previsto nel primo Consiglio regionale che dovrà essere convocato non prima di dieci giorni e non dopo venti giorni dalla proclamazione. Questo per permettere la regolarizzazione della Documentazione da parte degli eletti e per dare luogo a possibili ricorsi al Tar.

Proclamati gli eletti il consiglio regionale, su convocazione del consigliere più anziano che in questo caso è Luciano Marinucci, ex sindaco di San Giovanni Teatino, eletto con la lista Marsilio presidente, dovrà riunirsi tra il decimo e il ventesimo giorno dopo la proclamazione. E nella prima seduta si procederà con la nomina dell'Ufficio di presidenza, ovvero del presidente del Consiglio regionale, dei due vicepresidenti, di cui uno ad appannaggio delle opposizioni, e dei due consiglieri segretari. Nomina con voto a scrutinio segreto, a maggioranza dei due terzi, e se non si trova la quadra, dopo il terzo scrutinio basta la maggioranza assoluta, ovvero un numero di voti superiore alla metà del numero totale degli aventi diritto al voto.